

**ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL COMUNE DI SANT'OMERO**

DOMENICA 26 Maggio 2019

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO



Un sogno in comune

AMBIENTE - COMUNITA' - PROGETTUALITA' - CULTURA - IMPRESE

SOMMARIO.

1. AMBIENTE.

- 1.1. Valutazione della situazione delle discariche presenti sul territorio comunale e programmazione dei fabbisogni futuri.
- 1.2. Valutazione della fattibilità tecnica di isole ecologiche per conferimento rifiuti e di approcci tesi alla riduzione della produzione degli stessi finalizzati alla riduzione della tassazione.
- 1.3. Sostituzione del parco macchine del comune attraverso fondi destinati ad incentivare la mobilità elettrica e posa di colonnine di ricarica sul territorio comunale di cui all'ultima Legge Finanziaria dello Stato.
- 1.4. Progettualità tese alla creazione/potenziamento di mobilità alternative e piste ciclabili sul territorio comunale.

2. COMUNITÀ.

- 2.1. Rilevazione dei progetti destinati alle fasce socialmente più deboli ed implementazione degli stessi con le azioni di cui al Piano Sociale Regionale o fondi nazionali ed europei.
- 2.2. Ridefinizione del sistema di trasporto scolastico e nuove progettualità tese al miglioramento del servizio e all'abbattimento dei costi.
- 2.3. Implementazione dell'organigramma della Polizia Municipale.
- 2.4. Istituzione di un tavolo permanente di incontro semestrale per lo scambio di proposte tra cittadini ed amministrazione comunale.
- 2.6. Installazione di defibrillatori in ogni frazione del comune nei pressi dei principali luoghi pubblici.
- 2.7. Progetto partecipato "Cittadini attivi": un progetto aperto alle proposte dei cittadini a partire dalla reintroduzione del progetto "Nonno vigile".

3. PROGETTUALITÀ.

- 3.1. Istituzione di apposito gruppo di lavoro per monitoraggio costante e progettualità su tutti i finanziamenti regionali, nazionali ed europei da attrarre.
- 3.2. Rilievo dello stato di fatto della situazione dei cimiteri comunali e programmazione della manutenzione e dei fabbisogni futuri.
- 3.3. Piano Regolatore Generale e programmazione urbanistica delle necessità di sviluppo e conservazione del territorio.

- 3.4. Programmazione dei fabbisogni manutentivi degli impianti sportivi presenti sul territorio ed annessi ad attività scolastiche per la partecipazione a specifici finanziamenti.
- 3.5. Rilevamento della situazione delle strade e attrazione di fondi e progettualità per la programmazione della manutenzione ordinaria e straordinaria.
- 3.6. Rilevamento del patrimonio edilizio scolastico e progettualità di implementazioni future.
- 3.7. Attrazione di fondi e programmi finalizzati al rifacimento/rinnovamento della pubblica illuminazione.
- 3.8. Rilevamento e programmazione del Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche (PEBA) sul territorio comunale.
- 3.9. Realizzazione di un sistema centralizzato di telecamere di videosorveglianza alle entrate e uscite di ogni frazione del territorio.

4. CULTURA.

- 4.1. Rivitalizzazione della funzione e delle attività della Fondazione Val Vibrata con l'attrazione di fondi destinati ad attività culturali.
- 4.2. Riapertura e potenziamento della biblioteca con implementazione dei libri cartacei, introduzione di un punto di ascolto audio libri e lettura con ebook, Internet Point.
- 4.3. Potenziamento della dotazione di LIM presso gli edifici scolastici delle primarie e secondarie di I grado e messa in rete con la biblioteca ed il suo materiale audiovisivo.
- 4.4. Rilevamento e potenziamento dei poli culturali presenti sul territorio e rete di scambio di iniziative con le imprese.
- 4.5. Realizzazione di un Centro intergenerazionale per i giovani e gli anziani.
- 4.6. Recupero con accordo di programma pubblico-privato del Cinema Teatro Livia di Garrufo.

5. IMPRESE.

- 5.1. Istituzione di un tavolo di concertazione permanente tra amministrazione ed imprese per l'acquisizione di forme di finanziamenti europei.
- 5.2. Planning di scambi di iniziative concordate tra peculiarità delle imprese sul territorio e progettualità comunale con l'obiettivo di attrarre visitatori ed investimenti.

- 5.3. Progetti pilota nelle scuole fino al I grado di approccio alla musica e alle espressioni artistiche attraverso progetti in rete con le aziende, le associazioni e le eccellenze presenti sul territorio comunale.**
- 5.4. Studio di un accordo per il pagamento agevolato di tasse e tributi pregressi anche attraverso lo strumento del baratto amministrativo.**

1. AMBIENTE.

1.1. Valutazione della situazione delle discariche presenti sul territorio comunale e programmazione dei fabbisogni futuri.

Quella delle discariche presenti sul territorio comunale è una situazione di assoluta priorità nella quale nessuno ha mai fatto ordine fino in fondo: mancanza di conoscenza dello stato dei luoghi, mancanza del rilevamento delle eventuali difformità o degli adeguamenti normativi che possano essere necessari, una situazione di buio pressoché totale. A ciò si aggiunge una diffusa presenza sul territorio di micro-discariche del tutto abusive che rendono, di fatto, prioritaria una attenta ricognizione del territorio comunale e una completa valutazione della situazione anche sotto il profilo normativo con la ricerca, se necessaria, di finanziamenti finalizzati alla messa a norma delle discariche e alla programmazione dei fabbisogni futuri e al loro corretto dimensionamento.

1.2. Valutazione della fattibilità tecnica di isole ecologiche per conferimento rifiuti e di approcci tesi alla riduzione della produzione degli stessi finalizzati alla riduzione della tassazione.

I rifiuti oggi più che mai non sono da assimilarsi a scarti dei processi ma ad una vera e propria fonte di ricchezza se gestiti nei giusti termini. Sempre più il processo industrializzato e le nuove tecnologie si orientano sul riuso ed il riciclo (vestiti da plastica riciclata, tappetini antitrauma per parchi gioco ed asfalto da copertoni usati etc.): siamo in una società che produce una grande quantità di rifiuti e oggi è divenuto chiaro, ai più lungimiranti, che questi non vanno eliminati ma reimmessi nel ciclo di produzione e trasformati. In questa ottica anche la produzione e gestione dei rifiuti sul territorio comunale può divenire una risorsa. La Lista Civica Sant’Omero Futura propone lo studio della fattibilità tecnica di iniziative finalizzate ad assimilare i rifiuti urbani a potenziale ricchezza per i cittadini in primo luogo attraverso la creazione di isole ecologiche nelle quali conferire i rifiuti differenziati attraverso una tessera elettronica personalizzata che permetterà di tracciare la quantità di rifiuti che ognuno ha smaltito e di trasformarla in

detrazioni sul pagamento delle imposte comunali. Questo processo, in parallelo, avrà un canale di “vendita” del rifiuto differenziato che possa essere utilmente riciclato.

1.3 Sostituzione del parco macchine del comune attraverso fondi destinati ad incentivare la mobilità elettrica e posa di colonnine di ricarica sul territorio comunale di cui all’ultima Legge Finanziaria dello Stato.

Nella Legge di Bilancio pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2018 sono presenti misure dedicate alla mobilità sostenibile, che hanno l’obiettivo di diminuire le emissioni inquinanti in atmosfera, coerentemente con i target per il clima fissati con la COP21 di Parigi: la nostra società è proiettata verso una sostanziale riduzione delle emissioni di CO2 e, in questa ottica, ogni città e nazione si sta muovendo. La mobilità sostenibile in un territorio ampio e con scarsa frequenza di mezzi pubblici come il nostro non può prescindere da un incentivo a trasformare quanto più possibile il trasporto privato in maniera ecosostenibile: in questo senso il futuro è l’elettrico. Purtroppo affinché tale sistema di trasporto possa prendere piede sarà necessario che vi sia ampia dotazione di colonnine di ricarica che, a tutt’oggi, sono davvero un’oasi nel deserto. Alcuni comuni limitrofi come Roseto e Mosciano, però, già si sono dotati di colonnine di ricarica per auto elettriche incentivando, in tale modo, l’acquisto di auto non inquinanti. La proposta della Lista Civica Sant’Omero Futura è la creazione di una rete di colonnine di ricarica elettrica sul territorio e la sostituzione graduale del parco auto del comune con auto elettriche utilizzando i fondi nazionali disponibili.

1.4 Progettualità tese alla creazione/potenziamento di mobilità alternative e piste ciclabili sul territorio comunale.

Nella Legge di Bilancio 2018 allo scopo di finanziare interventi finalizzati alla progettazione delle autostrade ciclabili, è istituito il Fondo per le autostrade ciclabili con uno stanziamento di 2 milioni di euro per l’anno 2019: quello delle piste ciclabili è una tematica che ha già preso piede nel territorio regionale e provinciale. La Lista Civica Sant’Omero Futura propone di implementare e mettere in rete gli interventi in corso di esecuzione a livello provinciale con una maglia di percorsi sul territorio comunale che permettano l’incentivo dell’uso della bicicletta. L’uso della bici sul nostro territorio, lontano dalle potenzialità di mobilità sostenibile che potrebbero esserci in grandi città, potrà essere sfruttata non solo come incentivo all’attività sportiva ma anche a fini turistici per la fruizione delle nostre emergenze storiche, architettoniche ed enogastronomiche mettendo in rete anche le imprese del territorio.

2. COMUNITÀ.

2.1. Rilevazione dei fabbisogni delle fasce socialmente più deboli e redazione di nuovi progetti ed implementazione di quelli esistenti con le azioni di cui al Piano Sociale Regionale o fondi nazionali ed europei.

La corretta erogazione dei servizi sociali sono la base di ogni comunità e, al tempo stesso, il tallone di Achille delle amministrazioni: spesso considerati come una sorta di Cenerentola dei servizi, quasi sempre sottostimati rispetto ai fabbisogni reali, i bisogni delle fasce socialmente più deboli sono in realtà la punta di diamante ed il biglietto da visita di una amministrazione che realmente intende governare il proprio territorio per il benessere dei suoi concittadini. L'azione della Lista Civica Sant'Omero Futura partirà da una attenta ricognizione dei servizi attivi e dei fabbisogni della popolazione al fine di implementare quanto già in essere ed attivare nuovi servizi calibrati alle necessità delle utenze più bisognose. In realtà servizi sociali non sono solo erogazioni a favori di fasce ed utenze deboli ma servizi per ogni cittadino del territorio visto che comprendono anche il trasporto scolastico, la refezione scolastica, l'asilo nido per i bambini dai 4 mesi ai 3 anni, le colonie di ragazzi ed anziani e molti altri servizi che, seppur considerati semplici o scontati, in realtà se funzionanti o meno fanno la differenza tra una comunità che può serenamente vivere il proprio territorio oppure no. Sono molti i fondi destinati a questi servizi che vengono gestiti sia dalla Regione che dall'Italia che dall'Europa affinché con progetti correttamente strutturati si possa creare una maglia di servizi essenziali ed accessori che siano in grado di permeare ogni necessità e fabbisogno della comunità di Sant'Omero nel suo complesso. Un esempio tra i molti potrebbe essere la riattivazione del trasporto disabili, servizio quasi banale quanto necessario in caso di non autosufficienza e di nucleo familiare carente di auto propria.

2.2. Ridefinizione del sistema di trasporto scolastico e nuove progettualità tese al miglioramento del servizio e all'abbattimento dei costi.

La vendita dei pulmini ha prodotto una perdita consistente della capacità di intercettazione e contrattazione del servizio trasporto scolastico da parte dell'amministrazione in quanto, necessariamente, un affidamento del servizio deve passare da gestori che possiedono proprio parco mezzi a norma restringendo, nei fatti, la rosa dei candidati e facendo perdere potere di contrattazione economica all'Ente. La Lista Civica Sant'Omero Futura intende di perseguire ogni finanziamento utile al nuovo acquisto di mezzi per il trasporto scolastico con l'ottica finale di poter internalizzare di nuovo il servizio migliorando gli standard ed abbassando i costi. Uscire dalle logiche di

mercato e profitto permette di porre in primo piano le esigenze degli utenti, garantendo maggior efficienza operativa, ma, al contempo, maggior risparmio. Sono davvero molti i valori aggiunti di questa possibile strategia che passa anche per l'acquisto di nuovi mezzi a basso impatto ambientale e la messa a disposizione di una App con cui i genitori, gratuitamente, potranno tenere sotto controllo i viaggi dei nostri ragazzi.

2.3. Implementazione dell'organigramma della Polizia Municipale.

La Polizia Municipale, nei fatti, è ampiamente sottostimata rispetto agli standard legislativi e alle reali necessità del paese: ciò implica la completa impossibilità di espletare le basilari competenze circa il ruolo di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza ma anche quelle relative ad esempio l'emergenza, le pubbliche manifestazioni etc. Nei fatti la solitaria presenza di un paio di unità rende di fatto inesplicabile il ruolo di controllo sul territorio. Sarà dunque necessario ed urgente provvedere all'aumento del personale in servizio presso la Polizia Municipale con le modalità che la legge mette a disposizione nel brevissimo periodo ma anche programmare il ripristino di un organico consono ad assicurare l'erogazione del servizio complessivo e la sua qualità anche in termini di legge: ciò potrà avvenire anche attraverso un sistema di rete con le forze della Polizia Municipale di comuni limitrofi.

2.4. Istituzione di un tavolo permanente di incontro semestrale per lo scambio di proposte tra cittadini ed amministrazione comunale.

La Lista Civica Sant'Omero Futura è fortemente convinta che una amministrazione possa ben espletare il suo mandato solamente se lo scambio tra cittadini e portatori di interessi e amministratori sia costante e garantito. Un processo continuo, dunque, di feedback che vada dal Comune ai cittadini e viceversa e che passa per un tavolo permanente di ascolto che verrà convocato ogni sei mesi e nel quale ognuno potrà portare i propri fabbisogni e le proprie proposte e ricevere notizie e chiarimenti circa quanto già rappresentato e in corso d'opera da parte degli amministratori: un palazzo comunale, dunque, aperto in un processo partecipativo che vede il Sindaco e la sua Giunta come gli operatori di istanze e necessità emergenti direttamente dal territorio e dai loro concittadini.

2.5 Installazione di defibrillatori in ogni frazione del comune nei pressi dei principali luoghi pubblici.

Il decreto del 18/03/2011 (G.U.n.129 del 6/6/11) stabilisce i criteri di diffusione dei Defibrillatori semiAutomaticiEsterni (DAE) ed i luoghi dove deve essere garantita la loro presenza. Questo significa che è stato fatto un passo verso la consapevolezza che l'arresto

cardiaco è una strage fino ad oggi ignorata e che è necessario cominciare a muoversi per ridurre il numero dei morti. Di seguito alcuni dei luoghi di grande frequentazione di pubblico citati dal decreto: poliambulatori, palestre, cinemateatri, parchi divertimento, stadi, centri sportivi, centri commerciali, ipermercati, alberghi, ristoranti, stabilimenti balneari, stazioni sciistiche. La nostra Lista Civica Sant’Omero Futura propone la realizzazione di un progetto finalizzato alla sicurezza e salute dei cittadini attraverso l’installazione nei principali luoghi pubblici di defibrillatori per consentire interventi immediati in caso di malori e la formazione di personale presente con continuità nei suddetti luoghi pubblici idoneamente formato all’utilizzo di tali attrezzature.

2.6 Progetto partecipato “Cittadini attivi”: un progetto aperto alle proposte dei cittadini a partire dalla reintroduzione del progetto “Nonno vigile”.

Costruire una comunità passa attraverso l’esame e la risposta ai più elementari bisogni di partecipazione, sicurezza e coinvolgimento di ognuno: i progetti finalizzati alla partecipazione saranno del tipo aperto e coinvolgeranno ogni fascia di utenza creando un feedback continuo tra quanto programmato e quanto programmabile in futuro. Il primo punto di partenza sarà la reintroduzione del progetto “Nonno vigile”, gli altri progetti li costruiremo con i vari stakeholders in un percorso di scambio e di arricchimento reciproco tra amministratori, associazioni e cittadini.

3. PROGETTUALITÀ.

3.1. Istituzione di apposito gruppo di lavoro per monitoraggio costante e progettualità su tutti i finanziamenti regionali, nazionali ed europei da attrarre.

Uno degli obiettivi primari della Lista Civica Sant’Omero Futura è intervenire sulle criticità e sulle necessità del territorio uscendo fuori dalla logica delle pieghe e ristrettezze dei bilanci comunali perseguendo i moltissimi canali di finanziamento che esistono ad ogni livello sia regionale, che nazionale che europeo. I fondi ci sono, sono molti, spesso restano inutilizzati per mancanza di domande e allora è necessario strutturare un gruppo di lavoro di personale comunale e di tecnici esterni che abbia l’unico compito di seguire ogni singolo canale di finanziamento e predisporre i progetti idonei a garantire i fondi. Ciò permetterà alla macchina amministrativa di rimettere in moto ogni tipo di servizio e programmare fabbisogni del territorio a medio e lungo termine senza gravare sulle casse comunali ma apportando, invece, risorse e strumentalità nuove.

3.2 Rilievo dello stato di fatto della situazione dei cimiteri comunali e programmazione della manutenzione e dei fabbisogni futuri.

L'edilizia cimiteriale è senza ombra di dubbio il polso del livello di civiltà di una comunità: data la premessa non possiamo evitare di concludere che nel nostro paese siamo davvero all'anno zero. Negli ultimi anni, infatti, è mancata totalmente una programmazione del fabbisogno di edilizia cimiteriale ma anche della semplice manutenzione e gestione del decoro dei cimiteri comunali. La nostra lista si impegnerà sin da subito ad una ricognizione dei bisogni di manutenzione, ampliamento e ristrutturazione dei cimiteri del territorio anche forti di progettazioni adeguate che possano contenere i costi dei loculi e permettere all'Ente di avviare velocemente la programmazione della realizzazione di nuovi loculi e la vendita degli stessi.

3.3 Piano Regolatore Generale e programmazione urbanistica delle necessità di sviluppo e conservazione del territorio.

È dal 1998 che Sant'Omero non ha un nuovo strumento urbanistico che possa interpretare i cambiamenti e le trasformazioni del territorio, della comunità e delle sue imprese: un paese fermo, in scacco, legato a normative di vent'anni fa. È dunque necessario procedere con urgenza al varo di un nuovo Piano Regolatore Generale che fotografando l'attuale situazione del paese e le sue potenzialità di sviluppo futuro possa dare nuova linfa all'espansione, al turismo, alle imprese e crei nuovi spazi di residenza per i cittadini e, ultimo ma non ultimo, nuovi spazi di socializzazione, servizi ed infrastrutture. Il nuovo Piano Regolatore Generale dovrà superare la logica restrittiva dei comparti, dare fiato alle iniziative private ed imprenditoriali, programmare lo sviluppo e la crescita futura del paese per i prossimi dieci anni.

3.4 Programmazione dei fabbisogni manutentivi degli impianti sportivi presenti sul territorio ed annessi ad attività scolastiche per la partecipazione a specifici finanziamenti.

Lo sport è uno dei momenti aggregativi e formativi più importante per i giovani: le strutture sportive di edifici scolastici versano in stato di abbandono da molti anni soprattutto nelle frazioni. Il nostro proponimento è rilevare le strutture presenti sul territorio e programmare un elenco di interventi in ordine di priorità che passi attraverso l'utilizzo dei finanziamenti regionali e nazionali presenti da molti anni per garantire la

manutenzione e ove possibile la nuova realizzazione di strutture sportive omogeneamente distribuite sull'intero territorio.

3.5 Rilevamento della situazione delle strade e attrazione di fondi e progettualità per la programmazione della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il tessuto viario di Sant’Omero è ridotto allo sfascio. Sarà dunque necessario programmare interventi che vadano dalla manutenzione ordinaria a quella straordinaria e attrarre tutti i finanziamenti possibili per programmare nel tempo una concreta strategia di ripristino del patrimonio viario e della sua manutenzione.

3.6 Rilevamento del patrimonio edilizio scolastico e progettualità di implementazioni future.

Gli edifici scolastici sono il luogo in cui i ragazzi della nostra comunità passano buona parte della loro giornata. È necessario che gli edifici siano sicuri, a norma, attrezzati secondo le moderne tecnologie ed efficienti energeticamente. Sarà opportuno e necessario un rilievo dello stato dei luoghi di tutti gli edifici scolastici all'esito del quale programmare gli interventi necessari a breve e medio periodo e lavorare su tutti i canali di finanziamento possibili al fine di dare ai ragazzi della nostra comunità la possibilità di andare a scuola in edifici sicuri, rispondenti alle norme, moderni, efficienti energeticamente ed attrezzati ed informatizzati.

3.7 Attrazione di fondi e programmi finalizzati al rifacimento/rinnovamento della pubblica illuminazione.

Per quanto riguarda la pubblica illuminazione sarà necessario procedere ad attento esame del contratto di gestione in essere, alla chiusura di ogni contenzioso economico e poi pianificare il potenziamento della rete di pubblica illuminazione sul territorio ove carente, intervenendo con urgenza nei punti più deboli e programmando nel medio e lungo termine l’ammodernamento della rete e del sistema di alimentazione e di lampadine utilizzate al fine di ridurre i consumi ed aumentare l'efficienza. I finanziamenti previsti a livello nazionale e la partnership con aziende e privati del territorio saranno punti cardine di questo programma di potenziare e rinnovo della rete di pubblica illuminazione.

3.8. Rilevamento e programmazione del Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche (PEBA) sul territorio comunale.

I Piani per l'eliminazione delle Barriere architettoniche (PEBA) sono gli strumenti programmatici e progettuali in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia di fruibilità ottimale per tutti i cittadini in generale. Introdotti dalla legge del 1986 ed integrati con la L. 104 del 1992 sono lo strumento per monitorare e superare le barriere architettoniche presenti negli edifici e spazi pubblici: un paese fruibile da tutti è un paese per tutti.

3.9. Realizzazione di un sistema centralizzato di telecamere di videosorveglianza alle entrate e uscite di ogni frazione del territorio.

La sicurezza del territorio è una tematica di grande attualità che la Lista Civica Sant'Omero Futura intende porre nella giusta considerazione attraverso progetti, anche grazie a finanziamenti ad hoc, finalizzati alla installazione di una rete di telecamere di videosorveglianza che garantiscano copertura almeno nei punti di accesso ed uscita delle varie frazioni.

4. CULTURA.

4.1. Rivitalizzazione della funzione e delle attività della Fondazione Val Vibrata con l'attrazione di fondi destinati ad attività culturali.

La Fondazione Val Vibrata, creata nel 2009 con compiti istituzionali attinenti le manifestazioni e la cultura, giace da alcuni anni nel buio quasi assoluto. Assimilata ad un carrozzone per incarichi la Fondazione, in realtà, può essere idoneamente utilizzata quale ente strumentale del Comune che possa occuparsi di vari settori di attività e rivitalizzazione del territorio in sinergia alle molte associazioni presenti. Assieme al ripristino del ruolo di promotore culturale la Fondazione dovrebbe creare un archivio delle manifestazioni realizzate e fruire, ove possibile, di analoghi archivi per permettere la creazione di una rete di poli destinati alla cultura che comprenda anche le scuole. L'attrazione di fondi pubblici, in primis ma non unico, quelli dell'annuale bando Cultura promosso dalla Fondazione TERCAS e quelli regionali, nazionali ed europei, potrebbero garantire –anche in associazione con le molte eccellenze a livello di imprese e di associazioni presenti a Sant'Omero – un fitto tessuto di attività ed eventi che ruotino attorno alla cultura, alle arti ed ai libri che potrebbero non solo attrarre utilmente turismo

ma, soprattutto, dare ai nostri ragazzi e cittadini opportunità di crescita intellettuale e di svago che oggi si vanno inevitabilmente a cercare fuori dal nostro paese.

4.2. Riapertura e potenziamento della biblioteca con implementazione dei libri cartacei, introduzione di un punto di ascolto audio libri e lettura con ebook, internet point.

La biblioteca comunale di Palazzo Dauri è in un vergognoso stato di abbandono testimoniato, come una foto, dalla persiana rotta che pende tristemente dalla facciata del palazzo ormai da due anni. La biblioteca era un vero fiore all'occhiello del nostro territorio e va assolutamente rivitalizzata e potenziata attraverso la riapertura al pubblico ma anche con acquisizione di audio libri, nuovi testi, lettori per ebook e con la creazione di un internet point con wi-fi gratuito. Così strutturata la biblioteca può divenire un valido punto aggregativo per i nostri ragazzi per lo studio e per attività ad esso legate. Lavorando in rete con l'archivio audiovisivo della Fondazione Val Vibrata la biblioteca ha tutte le potenzialità per diventare una validissima cerniera tra cultura e cittadini. Non disperdiamo il nostro patrimonio perché esso è la nostra storia ed il futuro nostro e dei nostri ragazzi.

4.3. Potenziamento della dotazione di LIM presso gli edifici scolastici delle primarie e secondarie di I grado e messa in rete con la biblioteca ed il suo materiale audiovisivo.

Per completare in maniera virtuosa il cerchio attorno al potenziamento della funzione culturale, attrattiva ed educativa della biblioteca e della Fondazione Val Vibrata è necessario pensare di completare la dotazione di LIM in tutte le classi delle scuole del territorio di Sant'Omero: i ragazzi così potranno fruire non solo delle opportunità di internet ma anche della banca dati della biblioteca e dell'archivio eventi della Fondazione.

4.4. Rilevamento e potenziamento dei poli culturali presenti sul territorio e rete di scambio di iniziative con le imprese.

L'amministrazione comunale, in concerto con i suoi enti e le associazioni presenti sul territorio, dovrà rilevare le peculiarità e le emergenze presenti a livello di cultura e mettere in essere una rete di scambio di informazioni e di progettualità coinvolgendo le aziende del territorio: l'obiettivo la creazione di un tavolo di lavoro e di scambio di idee, progettualità sui finanziamenti e supporto alla redazione dei progetti che realizzerà un

unico virtuoso circuito in cui pubblico, privato ed associazioni potranno lavorare in sinergia per contribuire all'incremento dell'offerta culturale del nostro territorio.

4.5. Realizzazione di un Centro intergenerazionale per i giovani e gli anziani.

Come obiettivo a medio-lungo periodo nel mandato la Lista Civica Sant'Omero Futura si prefigge la realizzazione (ex novo o attraverso il recupero di patrimonio edilizio esistente) di un Centro di aggregazione per giovani ed anziani. La Regione ha già messo a disposizione fondi per tale evenienza e, sicuramente, questi fondi torneranno disponibili. Fare sì che i nostri ragazzi ed i nostri anziani abbiano un luogo sicuro e circoscritto in cui ritrovarsi, fare manifestazioni, passare il tempo in sicurezza, è sicuramente un obiettivo ambizioso ma necessario per la riqualificazione di un territorio che è del tutto privo di idonei spazi di socializzazione e di incontro.

4.6 Recupero con accordo di programma pubblico-privato del Cinema Teatro Livia di Garrufo.

Il cinema teatro Livia di Garrufo è, indiscutibilmente, una ferita aperta nel tessuto urbanistico e culturale nel nostro paese: il recupero del fabbricato e il ripristino della sua attività sarà sicuramente un punto di forza e di attrazione per l'intera comunità ed il suo indotto economico. Ragionare attraverso idonei finanziamenti europei e/o un accordo pubblico-privato che metta in condizione la struttura di essere messa di nuovo in funzione è uno degli obiettivi di questa lista civica affinché la comunità possa trovare nuova aggregazione, nuova linfa culturale e slancio economico.

5. IMPRESE.

5.1 Istituzione di un tavolo di concertazione permanente tra amministrazione ed imprese per l'acquisizione di forme di finanziamenti europei.

Fino ad ora c'è sempre stato un incedere parallelo tra amministrazione da un lato ed imprese (alcune anche di eccellenza) presenti sul territorio comunale dall'altro: l'istituzione di un tavolo di confronto permanente tra comune ed imprese permetterebbe di realizzare uno scambio continuo di criticità da risolvere e di potenzialità da sviluppare in sinergia che andrebbe a tutto beneficio del territorio.

5.2 Planning di scambi di iniziative concordate tra peculiarità delle imprese sul territorio e progettualità comunale con l'obiettivo di attrarre visitatori ed investimenti.

Il tessuto produttivo è la base dell'economia del paese e mettere in condizioni le imprese e il comune di fare rete e lavorare sinergicamente attorno ai progetti, ai finanziamenti e alle possibilità di attrazioni di investimenti metterebbe a sistema un meccanismo virtuoso di crescita comune con le ricadute del caso, in termini positivi, sull'economia territoriale. Si propone la creazione di un vero e proprio planning di scambi con canali dedicati a tale attività ed un flusso di informazioni costante dall'amministrazione verso le imprese e viceversa che permetta alle conoscenze in termini di progettualità e finanziamenti ed in termini di attrazione di investimenti di viaggiare costantemente.

5.3 Progetti pilota nelle scuole fino al I grado di approccio alla musica e alle espressioni artistiche attraverso progetti in rete con le aziende, le associazioni e le eccellenze presenti sul territorio comunale e con possibile collaborazione e dell'Istituto Braga e del Conservatorio e Accademia di Belle Arti de L'Aquila.

Per concludere un nuovo approccio alla esperienza artistica e culturale la proposta è quella di programmare progetti pilota nelle scuole (di concerto col POF) utilizzando le risorse comunali, le risorse delle aziende del territorio ed in collaborazione con eccellenze come l'Istituto Braga e del Conservatorio e Accademia di Belle Arti de L'Aquila per incentivare l'approccio dei nostri ragazzi alla musica ed alle espressioni artistiche. Anche in questo caso l'attrazione di fondi privati ma maggiormente pubblici da realizzare con finanziamenti di Enti e fondi nazionali ed europei sarà il motore di una nuova rinascita del paese che passa per l'attenzione alla completa formazione dei nostri ragazzi.

5.4 Studio di un accordo per il pagamento agevolato di tasse e tributi pregressi anche attraverso lo strumento del baratto amministrativo.

Il baratto amministrativo è stato introdotto dal decreto "Sblocca Italia" del 2014 e consente ai cittadini bisognosi di pagare tasse e in generale debiti con il fisco attraverso il proprio lavoro fino alla compensazione di quanto dovuto. Gli interventi possono riguardare pulizia, manutenzione e abbellimento di aree verdi, piazze, strade, valorizzazione di zone limitate del territorio, ecc. Il decreto lascia margini molto elastici ai comuni che possono definire autonomamente criteri e condizioni per la realizzazione degli interventi che possono essere presentati sia da cittadini singoli che associati. Dalla sua istituzione, il baratto è stato attivato da diverse amministrazioni italiane, finora è stato utilizzato con

successo in molti comuni (anche grandi) per cui l'esperienza è già ampiamente consolidata e ripetibile. La Lista Civica Sant'Omero Futura intende istituire un tavolo di concertazione con le aree di rappresentanza dei cittadini e delle imprese del territorio al fine di giungere alla redazione di un regolamento ampiamente condiviso che permetta di strutturare i modi economico-amministrativi ed i tempi di tale strumento.

**QUESTI E MOLTI ALTRI SONO I NOSTRI SOGNI IN COMUNE CON
VOL...DATEGLI FORMA IL 26 MAGGIO 2019 VOTANDO**

